

PROGETTO SUMFLOWER (Life+)



SUMFLOWER

Il progetto coinvolge tutti i principali portatori d'interesse, a livello sia nazionale sia regionale: associazioni della produzione e del commercio floricolo, enti responsabili per la pianificazione di settore e di controllo istituzionale, così come quelli impegnati nella ricerca scientifica nei settori della floricoltura, della tutela ambientale e della sostenibilità.

Obiettivi del progetto:

- Gli obiettivi principali di questo progetto sono i seguenti:
- analizzare, valutare e ridurre i principali impatti ambientali della floricoltura;
 - creare un sistema sostenibile di gestione per la floricoltura e orticoltura ornamentali, con particolare attenzione per alcuni aspetti chiave ambientali (consumo di risorse, rifiuti, uso del suolo, ecc.), in uno scenario di attenzione sociale ed economica garantendo l'efficienza di processo senza trascurare la redditività;
 - assistere le PMI della Floricoltura nell'applicazione delle migliori tecniche disponibili, delle tecnologie e pratiche innovative per garantire il rispetto di norme nazionali e regolamenti comunitari in materia di ambiente;
 - mostrare con dati quantitativi, nel quadro della strategia di Göteborg, le opportunità e i vantaggi derivanti da una floricoltura sostenibile;
 - testare e migliorare i metodi attuali di certificazione da fornire ai prodotti della floricoltura, con un valore aggiunto sia in termini di qualità che di sostenibilità.

Azioni e mezzi impiegati:

- Il progetto è organizzato in 8 azioni organizzate come segue:
- Una azione affronta il set-up generale, la gestione, il monitoraggio, il reporting e l'audit del progetto;
 - sei azioni chiave rappresentano il nucleo operativo del

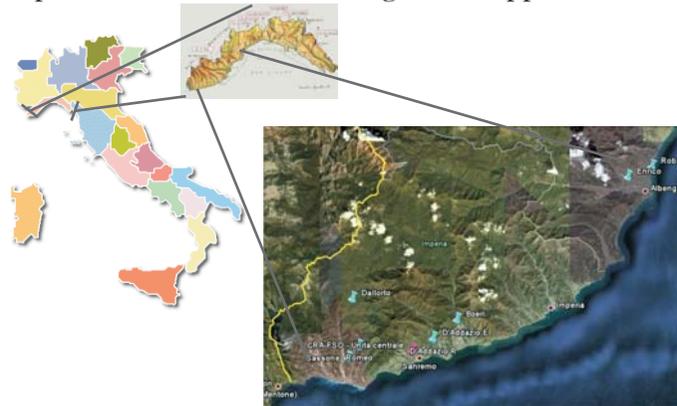
progetto, coinvolgendo aziende di floricoltura situate nel Distretto Agricolo della Riviera Ligure di Ponente (Province di Imperia e Savona), di primaria importanza nel contesto delle produzioni nazionali del settore.

- una azione infine si occupa di comunicazione e diffusione di informazioni sulle attività ed i risultati.

La fase di implementazione è dedicata a due temi generali: la valutazione generale della sicurezza ambientale (Univ. di Genova - Giardini Botanici Hanbury) e il miglioramento delle tecniche indirizzato alla sostenibilità con applicazione di protocolli che riducano l'uso di prodotti chimici e garantiscano un approccio responsabile nei riguardi della salute e della sicurezza dei lavoratori.

Le azioni relative al secondo tema sono finalizzate a introdurre tecniche per migliorare le prestazioni ambientali delle aziende agricole per quanto riguarda: acqua, consumo di energia, nitrati, rifiuti (gestione / riduzione e riciclaggio), fitofarmaci. Questi temi saranno sviluppati da CRA-FSO, CeRSAA, IRF.

Un gruppo di aziende agricole è stato individuato in via preliminare durante la predisposizione della proposta volta a caratterizzare una unità di base delle PMI nell'area del Distretto all'interno delle Province di Savona e Imperia, come mostrato nella seguente mappa.



Il gruppo di aziende è così caratterizzato:

- a) ranuncolo reciso in pien'aria e serra fredda;
- b) fronde recise in pien'aria o sotto rete ombreggiante;
- c) margherite in vaso in pien'aria o in serra fredda;
- d) rosmarino in vaso in pien'aria;
- e) piante in vaso a ciclo breve in serra fredda o riscaldata;
- f) rose recise in serra calda.

Azioni di consolidamento ed estensione dei risultati utili a sostenere le PMI saranno eseguite da Impresa Verde srl, un. oper. di Coldiretti, rilevante associazione di produttori agricoli.

I risultati delle azioni costituiranno linee guida per una gestione sostenibile della floricoltura, ed elementi di formulazione di criteri generali a livello UE. Sul piano locale i processi informati a gestione sostenibile potranno costituire elementi per un marchio di qualità patrimonio del Distretto Agricolo del Ponente.

L'Università di Genova attraverso i Giardini Botanici Hanbury e il DIPTERIS è soggetto incaricato del coordinamento, gestione e monitoraggio del progetto.

Risultati attesi:

- caratterizzare le fasi critiche della filiera produttiva dal punto di vista della sostenibilità
- caratterizzare le tecniche opportune per ridurre gli impatti negativi sull'ambiente circostante
- sostenere l'integrazione della floricoltura nel contesto locale
- suggerire linee guida per la gestione sostenibile della floricoltura
- migliorare le conoscenze degli operatori del settore per quel che riguarda l'impatto ambientale
- realizzare un sistema dimostrativo avanzato multifunzionale delle aziende agricole, quale buon esempio per l'industria del fiore
- formulare una serie di orientamenti e buone pratiche da utilizzare a livello comunitario per promuovere la gestione sostenibile delle aziende della floricoltura.